

Discariche abusive di Eternit È allarme nei boschi braidesi

DENUNCIA

L'appello degli ambientalisti: materiali pericolosi che avvelenano i campi coltivati e le falde acquifere

DI GIANFRANCO CORINO

» «Forse non possiamo parlare di un'emergenza Eternit, ma certamente il ritrovamento di discariche abusive di questo pericoloso materiale sta diventando sempre più frequente nel nostro territorio».

È l'allarme lanciato da Maria Rossano, presidente dell'Ata Pc Italia onlus (ex Anpana), l'Associazione Tutela Animali Ambiente e Protezione Civile di Bra. «Grazie anche alle tante segnalazioni ricevute – prosegue la responsabile del sodalizio – i nostri controlli sul territorio stanno portando all'individuazione di un numero sempre crescente di discariche abusive di Eternit, abbandonate nelle zone più isolate, in mezzo alla vegeta-



Materiale pericoloso. Le fibre di amianto che si liberano dalla frantumazione dell'Eternit sono causa di mesotelioma

zione o lungo le stradine di campagna. Rimuovere questi depositi è un'operazione costosa e pericolosa, che richiede l'intervento di ditte specializzate».

L'Eternit è un materiale fuorilegge da quasi trent'anni, molto utilizzato in passato nel campo dell'edilizia, soprattutto nella costruzione di tetti per case e capannoni. La sua pericolosità è legata al fatto che le minuscole fibre che si liberano dalla sua frantumazione sono estremamente nocive per l'uomo

e possono causare tumori e malattie croniche all'apparato respiratorio.

«Purtroppo disfarsi di questo materiale è piuttosto costoso – prosegue Maria Rossano –, motivo per cui, sempre più spesso, viene depositato illegalmente nei boschi o a bordo dei campi. Azione irresponsabile che può mettere a rischio gli escursionisti, le coltivazioni e perfino le falde acquifere. Ecco perché, in questi casi, è importante intervenire tempestiva-

mente e rimuovere il deposito in maniera corretta».

Ma il controllo sulle discariche abusive è soltanto uno dei tanti servizi di vigilanza ambientale portati avanti dai volontari dell'Ata Pc. «Molti nostri interventi – prosegue la responsabile – sono legati al maltrattamento degli animali, sia d'allevamento che da compagnia. Il nostro modus operandi, quando riceviamo una segnalazione, è quello di fare immediatamente una verifica, in genere

VARIANTE AL PIANO REGOLATORE ATTI «GLOBAL PIUMATTI» IN VISIONE SINO AL 28 LUGLIO

>> Sono in pubblica visione a Bra gli atti relativi alla proposta di Variante semplificata al Prgc vigente, collegata alla richiesta di costruire e presentata dalla società Global Piumatti Service and Financial. I documenti, pubblicati anche sul sito istituzionale www.comune.bra.cn.it (sezione "Pianificazione e governo del territorio/Procedura di variante ex art. 17bis L.r. 56/77 per attività produttiva" di Amministrazione Trasparente), potranno essere consultati sino a venerdì 27 luglio all'albo pretorio comunale, all'ufficio segreteria di palazzo civico (dal lunedì al venerdì in orario 8.30-12.30) o al comando di polizia municipale (sabato, domenica e festivi infrasettimanali dalle 9.30 alle 11.30) di via Moffa di Lisio. A partire dal 28 luglio e sino all'11 agosto compreso, chiunque potrà presentare osservazioni di pubblico e generale interesse indirizzandole all'Ufficio Segreteria, depositandole presso l'Ufficio Protocollo del Comune (al secondo piano di palazzo civico, con accesso da via Barbacana 6) o trasmettendole tramite Pec all'indirizzo comunebra@postecert.it. Tutte le osservazioni saranno esaminate dall'Amministrazione civica che ne deciderà l'accoglimento o il rigetto a proprio insindacabile giudizio.

con l'accompagnamento delle forze dell'ordine, i vigili urbani soprattutto, ma a seconda del tipo di reato anche i carabinieri o i finanzieri. In genere si tratta di animali allevati in maniera inadeguata, non sufficientemente nutriti, cani lasciati alla catena in condizioni a volte davvero pietose. In seguito al nostro intervento le reazioni dei proprietari molto raramente sono improntate alla gentilezza e alla disponibilità. La norma è piuttosto quella di ricevere insulti e minacce, anche se devo dire che ormai siamo abituati a queste reazioni. Non raccogliamo mai nessuna provocazione perché a noi interessa soltanto il benessere degli animalin

Un lavoro - quello dell'Ata Pc - difficile e, in qualche caso, non privo di rischi, che si basa tuttavia unicamente sul volontariato.

«Le persone interessate a svolgere questi servizi sono naturalmente benvenute – conclude Maria Rossano –, ai nostri volontari richiediamo tuttavia una adeguata preparazione, visti gli innumerevoli compiti che saranno chiamati a svolgere, che si matura attraverso l'esperienza sul campo ma, soprattutto, con i corsi di aggiornamento. Le persone interessate possono contatrami per ricevere ogni informazione al numero: 329/60.20.541»